

Eliseo, arriva lo sfratto: il teatro a Barbareschi

Sgomberato il teatro di via Nazionale. Il nuovo proprietario e gestore della sala è Luca Barbareschi.

De Cicco all'interno



Al Teatro Eliseo va in scena lo sfratto

►Dopo dieci tentativi falliti ieri mattina la polizia ha sgomberato la struttura

L'INTERVENTO

Sono le 7 e 10 quando quindici agenti del commissariato Viminale e del Reparto mobile forzano le porte ed entrano nel Teatro Eliseo. È uno sgombero rapido, dura appena venti minuti, prima dell'arrivo dei gestori, che aspettavano la polizia solo dopo le 8. Invece alle 7.30 sono già fuori i quattro dipendenti della ditta di pulizie e la storica portiera, che ha un leggero malore e viene assistita da un'ambulanza. Alla fine, dopo dieci tentativi di sfratto esecutivo irrevocabile andati a vuoto, la polizia sigilla il teatro. E fuori non c'è nessuna protesta plateale, nessuna barricata. Anche perché agli stessi lavoratori dello spettacolo - una trentina in tutto - che nelle ore successive si radunano davanti ai portoni di via Nazionale viene spiegato, sia dagli agenti, sia dal nuovo gestore, l'attore e regista Luca Barbareschi, che non si tratta di una chiusura della sala, ma solo di un passaggio di direzione, da quella precedente della famiglia Monaci - che non pagava l'affitto da anni - a quella nuova affidata a Barbareschi.

L'unico fuori programma, il colpo di teatro, verrebbe da dire, è rappresentato da un cavallo che i poliziotti trovano sulla scalinata d'ingresso. Un pony di 5 anni trasportato nel foyer dalla famiglia di una dipendente, che aveva trascorso la notte all'interno dello stabile insieme ai parenti per "presidiare" la sala in vista dell'imminente sgombero. «È stato portato nel teatro per sfruttare le tutele di cui godono gli animali in caso di sfratto», spiegano dall'entourage di Barbareschi. Ma a quanto pare l'escamotage non è servito.

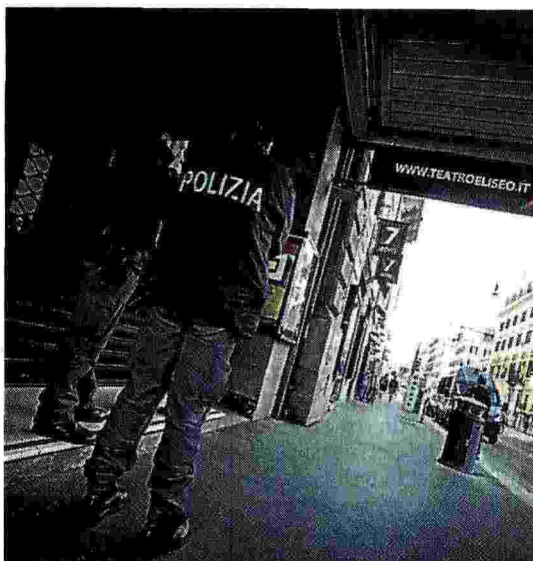
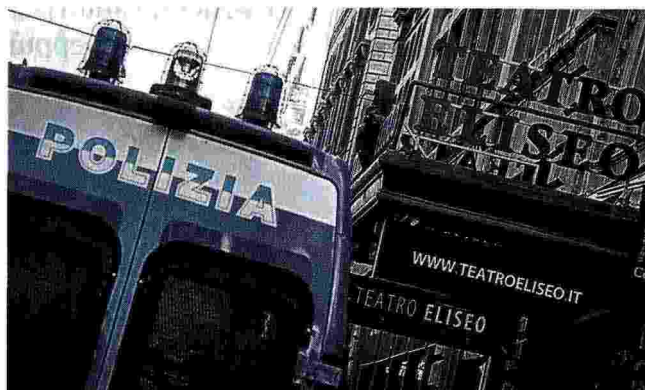
RECITE SOSPESE

Per il momento gli spettacoli sono sospesi, anche perché al teatro manca sia l'agibilità che l'assicurazione, scadute da mesi. Ieri Barbareschi ha dichiarato di voler riaprire «nelle prossime 24-48 ore», ma intanto stati annullati gli spettacoli del festival RomaEuropa. Il ministro Franceschini, che ha luglio aveva posto il vincolo culturale sull'Eliseo, ieri ha incontrato Barbareschi per informarsi sul piano di rilancio e si è detto fiducioso che «tornerà ad essere un'eccellenza». Sullo sgombero intanto il mondo dello spettacolo si divide. Emma Dante, che all'Eliseo era in cartellone proprio in questi giorni, si dice «infuriata e delusa» perché lo sgombero ha sospeso di fatto la sua "Operetta burlesca", inserita negli spettacoli della rassegna RomaEuropa. «Forse reciteremo in strada», annuncia. Di opposto parere Gigi Proietti, che fa «un grande in bocca al lupo» al nuovo direttore. E Barbareschi ricambia: «Ho telefoanto a Gigi, vorrei coinvolgerlo nella nuova stagione che programmeremo, insieme a Lavia, Orsini, Filippo Timi e tanti altri artisti».

Lorenzo De Cicco

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**ALL'INTERNO GLI AGENTI
HANNO TROVATO
ANCHE UN PONY
IL NUOVO DIRETTORE
INCONTRA FRANCESCHINI
E TELEFONA A PROIETTI**



Ieri mattina la polizia ha sgomberato il Teatro Eliseo di via Nazionale e posto i sigilli